

Ed alla fine la correttezza ha pagato...

Scritto da Direttivo Nazionale AILF

Lunedì 03 Dicembre 2018 08:23 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Dicembre 2018 07:42



Da settembre, dalla faticosa pubblicazione dell'Accordo tra FNOPI, CSM e CNF sugli albi CTU nei Tribunali, l'AILF ha mantenuto lo stesso profilo e comportamento adottato in ogni circostanza: collaborativo ed attendista.

Non abbiamo mai, in nessuna occasione, espresso giudizi ed opinioni basati su preconcetti o su un immaginifico futuro.

Questo ha sempre attirato su di noi critiche e malignità.

Dal 2009, anno della nascita dell'AILF, siamo stati accusati di essere pro Silvestro e contro la Silvestro, pro Mangiacavalli e contro Mangiacavalli, pro Nursind, pro Nursing Up, contro entrambi, contro uno dei sindacati confederali, ecc.

Anche fosse stata vera una di queste accuse ci chiediamo ancora quale sarebbe stata la nostra colpa...

La realtà, come detto e come evidente a chiunque non abbia preconcetti puerili, è che ci siamo sempre proposti, con chiunque, con idee, sostegno, proposte. Anche critiche, quando necessario, ma sempre improntandole sulla realtà fattuale, sulla correttezza e sulla propositività.

Le valutazioni le abbiamo sempre fatte sui fatti; quelli reali. Non su nostre posizioni pregiudiziali.

Ed alla fine la correttezza ha pagato...

Scritto da Direttivo Nazionale AILF

Lunedì 03 Dicembre 2018 08:23 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Dicembre 2018 07:42

A settembre, dicevamo, in occasione dell'uscita dell'Accordo sugli Albi CTU, siamo usciti con una [nota](#) che seguiva coerentemente questo atteggiamento.

Abbiamo espresso delle preoccupazioni su alcuni punti, ma anche grande fiducia nell'operato della FNOPI, che fin dall'inizio di questo percorso ci ha coinvolti e che ha sempre esercitato al meglio la sua figura di garante della professione infermieristica.

Mentre altri attaccavano a testa bassa, qualcuno senza nemmeno aver letto attentamente il protocollo, AILF si confrontava con la FNOPI, poneva domande, richiedeva chiarimenti.

Soprattutto abbiamo atteso che la FNOPI stilasse le "linee guida" per l'operatività dell'accordo.

[Ed oggi eccole, queste linee guida.](#)

Una circolare agli OPI che chiarisce il Protocollo e ne disciplina la messa in opera.

Come riportato anche nell' [articolo](#) apparso sul sito FNOPI le sicumère di qualcuno si sono rivelate del tutto infondate.

La Laurea Magistrale, pur rivestendo un valore primario nell'iscrizione agli Albi CTU, non è scriminante!

I requisiti, definiti "secondari" per praticità, mantengono quindi un peso specifico più che importante nella valutazione del singolo professionista che desidera iscriversi all'Albo presso il Tribunale.

Ed alla fine la correttezza ha pagato...

Scritto da Direttivo Nazionale AILF

Lunedì 03 Dicembre 2018 08:23 - Ultimo aggiornamento Martedì 04 Dicembre 2018 07:42

Nessuna discriminazione quindi per gli Infermieri in possesso del solo master specialistico.

Maggiore valorizzazione della formazione secondaria e dell'esperienza.

Passa la linea che AILF ha sempre richiesto e che FNOPI ha sempre portato avanti, coerentemente con la mission di rappresentare tutti gli Infermieri, e gli infermieri legali e forensi per quanto ci riguarda.

Crollano miseramente le critiche, premature e pregiudiziali, di chi si era stracciato le vesti, disegnando un futuro dove i laureati magistrali avrebbero occupato ogni posto, lasciando gli infermieri masterizzati al palo.

Eugenio Cortigiano

Presidente Nazionale AILF